

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

finalizzato all'individuazione di soggetti interessati ad ottenere il partenariato dal Comune di Livorno per partecipare al bando "*Creative Living Lab*" finanziato dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura –
Decreto Direttoriale n. 127 del 07/06/2022

L'Amministrazione Comunale intende promuovere l'attivazione sul territorio di processi innovativi e partecipati finalizzati alla rigenerazione e allo sviluppo urbano attraverso la cultura.

Art. 1 Finalità dell'Avviso

1a. Il Comune di Livorno intende conferire il proprio partenariato a un'idea progettuale da presentare nell'ambito del bando "*Creative Living Lab*", finanziato dalla Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, di seguito denominata "DGCC", con Decreto Direttoriale n. 127 del 07/06/2022, con particolare riferimento all'**Azione 2 – Promozione di progetti in luoghi da rigenerare** come descritta nell'art. 2 comma 1 del bando stesso. In coerenza con le finalità del bando, il Comune ha individuato come immobile da destinarsi al progetto selezionato l'ex deposito ATL sito in Livorno e ubicato tra via C. Meyer, n. 55-67 e via Forte dei Cavalleggeri, n. 53.

1b. Per il fine del punto precedente, si avvia una manifestazione di interesse allo scopo di individuare – nel rispetto dei principi di evidenza pubblica, non discriminazione, parità di trattamento e proporzionalità – soggetti in possesso dei requisiti descritti nell'art. 27 del bando in oggetto, e che abbiano elaborato un'idea progettuale che preveda proposte culturali e creative di natura multidisciplinare di riqualificazione dello spazio individuato al fine di sostenere un modello di processi collaborativi e di innovazione sociale.

Art. 2 Caratteristiche della procedura

L'Amministrazione avvierà il procedimento di co-progettazione nel rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione, proporzionalità, adeguatezza, sussidiarietà.

Dalla presentazione della candidatura non deriva alcun diritto dell'operatore o aspettativa da parte dello stesso nei confronti del Comune, posto che l'Amministrazione comunale conserva sempre la facoltà di revocare l'apertura del procedimento o chiuderlo senza affidamento.

Il responsabile del procedimento di selezione, legittimato alla sottoscrizione del futuro accordo di partenariato, secondo il modello predefinito c.d. "Allegato B" del bando, è il Dottor Giovanni Cerini, Dirigente del Settore Attività Culturali Musei e Fondazioni.

Art. 3 Partecipazione alla procedura e requisiti

I progetti presentati dovranno essere **coerenti con le finalità e gli obiettivi indicati nel bando** "*Creative Living Lab*" finanziato dalla DGCC, come descritti all'art. 1 dello stesso. In particolare, dovranno essere previsti interventi compatibili con le progettualità ammissibili nell'ambito dell'**Azione 2**, e descritte all'art. 26 del bando.

I soggetti proponenti potranno presentare la propria candidatura rispettando i requisiti generali di ammissibilità descritti negli artt. 4 e 27, nonché quanto specificato nell'art. 2 del bando. Inoltre, l'elaborazione delle proposte deve avvenire attraverso il coinvolgimento di stakeholder attivi sul territorio; queste devono essere finalizzate alla creazione di azioni partecipate con l'apporto di esperti nel settore specifico della rigenerazione urbana, di mediatori culturali e professionisti del settore di cui all'art. 5 del bando in oggetto.

I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura dovranno possedere i requisiti generali e di idoneità tecnico professionale suddetti e rispettare quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso.

Tra i soggetti proponenti, di cui all'art. 27, co. 1 e 2, del bando, non rientra l'Ente locale, il quale può proporsi solo come partner di progetto, in base all'art. 27, co. 5, del bando stesso.

Art. 4 Termini e modalità di presentazione

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata, entro il giorno 2 agosto 2022 alle ore 12:00, esclusivamente tramite PEC, al seguente indirizzo PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it. e per conoscenza all'indirizzo di posta elettronica g.cerini@comune.livorno.it. L'istanza della manifestazione di interesse dovrà essere in formato PDF, firmata dal legale rappresentante/procuratore e dovranno essere allegati:

1. documento di identità e codice fiscale del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000;
2. proposta progettuale conforme agli obiettivi dell'avviso e strutturata come segue:
 - titolo del progetto;
 - informazione sul proponente singolo o capofila, sul consulente/mentor e sugli eventuali proponenti associati (max 1000 caratteri spazi inclusi per ciascun soggetto proponente);
 - abstract della proposta, descrizione sintetica del progetto e descrizione dell'attinenza con gli obiettivi indicati nel bando (max 2000 caratteri);
 - descrizione analitica del progetto (max 8000 caratteri spazi inclusi);
 - descrizione delle modalità finalizzate a promuovere relazioni tra diversi soggetti, costruire reti, attivare percorsi di co-progettazione, condivisione e inclusione sociale attraverso il coinvolgimento delle comunità del territorio, degli enti pubblici, delle associazioni e dei gruppi informali di cittadinanza attiva, ecc. (max. 2000 caratteri spazi inclusi);
 - individuazione di strategie orientate alla trasformazione e al cambiamento, generative di nuove iniziative e processi di sviluppo. Prospettive e ricadute a medio e lungo termine e indicazioni delle metodologie adottate in funzione di una possibile replicabilità delle stesse in altri contesti (max 2000 caratteri, spazi inclusi);
 - specifiche informazioni sulla fattibilità ed eseguibilità dell'intervento (max 1000 caratteri spazi inclusi);
 - multidisciplinarietà, descrizione dell'articolazione del gruppo di lavoro, con specifico riferimento all'individuazione dei soggetti e delle figure professionali coinvolte ed al ruolo svolto all'interno del progetto, come riportato all'art. 5 del Bando, con allegati i curricula sintetici dell'esperto di rigenerazione urbana, del responsabile scientifico e di tutti mediatori culturali;

- prospetto dettagliato del quadro economico dal quale si evincano tutti i costi del progetto, Iva inclusa, nel rispetto delle indicazioni dell'art. 28 del bando in oggetto, nonché di quanto indicato nell'art. 30 comma 5.
3. atto costitutivo e Statuto del soggetto proponente;
 4. eventuale documento che attesti l'iscrizione al registro delle Associazioni del soggetto proponente;
 5. Curriculum Vitae del Referente/Coordinatore identificato e degli altri operatori idonei allo svolgimento delle attività;
 6. relazione del soggetto proponente che attesti l'esperienza acquisita dall'associazione nel settore di riferimento;
 7. dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 e in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Nel caso di incompletezza della documentazione l'Amministrazione farà ricorso al soccorso istruttorio ai sensi dell'articolo 6, comma 1, L. 241/1990. La documentazione dovrà essere prodotta entro tre giorni dalla richiesta di integrazione, pena l'esclusione.

Si precisa che nell'oggetto della PEC deve essere riportato, previa irricevibilità, il mittente e la dicitura: *“Manifestazione d'interesse finalizzata all'individuazione di progettualità per l'avviso Creative Living Lab di cui al Decreto Direttoriale n. 127 del 07/06/2022”*. Con la presentazione della manifestazione di interesse i partecipanti prendono atto ed accettano che tutte le successive comunicazioni, ivi comprese la lettera di invito o eventuali comunicazioni di non ammissione, vengano a tutti gli effetti di legge validamente inviate all'indirizzo di posta certificata utilizzato nel suddetto atto di manifestazione di interesse.

Art. 5 Valutazione della manifestazione d'interesse

La verifica delle condizioni di ammissibilità delle domande di partecipazione e della relativa documentazione allegata nonché la successiva valutazione delle proposte progettuali sarà svolta da una Commissione Tecnica di Valutazione che verrà nominata con Determina Dirigenziale. La nomina della commissione avverrà successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle iniziative e dei progetti, tra soggetti competenti nello specifico settore cui si riferisce il presente Avviso. Superata la fase di ammissibilità, la Commissione, previa verifica della completezza delle dichiarazioni in ordine al possesso dei requisiti prescritti, individua il soggetto proponente/capofila dell'idea progettuale a cui il Comune darà il partenariato attribuendo punteggi secondo le modalità di seguito indicate:

Criteri di Valutazione	Punteggio MAX
A – Qualità e originalità della proposta culturale Rispondenza alle finalità indicate nell'Avviso, chiarezza e coerenza nella presentazione del progetto, con particolare riferimento al carattere innovativo, sperimentale, e all'esemplarità e replicabilità.	30
B – Multidisciplinarietà e qualità del team professionale Qualità e coerenza delle competenze professionali selezionate in relazione agli obiettivi del progetto.	20

C- Coinvolgimento dei cittadini e delle comunità di riferimento Capacità di promuovere relazioni fra diversi soggetti, di costruire reti, attivare percorsi di co-progettazione, condivisione e inclusione sociale.	20
D – Prospettive e ricadute a medio e lungo termine della proposta Efficacia della strategia individuata relativa alla trasformazione e al cambiamento generativo di nuove iniziative e azioni.	10
E – Qualità e corrispondenza del percorso di affiancamento Coerenza del percorso di accompagnamento proposto in relazione alla tipologia e ai luoghi di progetto e rispetto ai risultati attesi	10
F – Congruità del piano economico in base al progetto presentato	10

Art. 6 Obblighi del soggetto capofila

Il soggetto proponente/capofila è responsabile della corretta esecuzione delle attività oggetto della proposta progettuale selezionata, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza e delle dichiarazioni rese. Inoltre, dovrà impegnarsi, nei termini indicati dal Comune di Livorno a:

- prendere visione e accettare incondizionatamente tutte le disposizioni previste dall’Avviso;
- sottoscrivere l'accordo di partenariato con il Comune di Livorno;
- produrre, secondo le modalità specificate dal Comune di Livorno, ogni documentazione richiesta per le finalità previste dall’Avviso;
- comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati fondamentali che riguardano i soggetti coinvolti nel progetto (ragione sociale, indirizzo, rappresentante legale, eventuali cessazioni di attività, etc.) con particolare riferimento alla variazione di dati che possono pregiudicare il possesso dei requisiti per la partecipazione al bando indicati all’articolo 3 o per quanto non previsto espressamente dall’Avviso,
- rispettare quanto previsto dalla normativa vigente applicabile;
- consentire in qualsiasi momento ogni verifica – in itinere ed ex post - volta ad accertare la corretta realizzazione delle attività da parte dei competenti organi del Comune di Livorno;
- osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché la normativa in materia contabile e fiscale;
- attuare a favore di eventuali lavoratori condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi integrativi applicabili.

Art. 7 Trattamento dati personali – informativa

1. In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune di Livorno fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali.

2. Il titolare del trattamento è il Comune di Livorno, Piazza del Municipio 1, 57123 Livorno, Tel. 0586/820111 (centralino) – PEC: comune.livorno@postacert.toscana.it

Il responsabile della protezione dei dati (R.P.D.) è la società Consolve s.r.l. che ha indicato quale incaricato per la funzione l'Avv. Marco Giuri - email marcogiuri@studiogiuri.it - (Ordinanza del Sindaco n. 77 del 13/04/2021).

3. Il Titolare tratta i dati personali, qualificabili come qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, mediante una o più operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la

modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione. A norma dell'art. 6 del Regolamento U.E. 2016/679 il trattamento è lecito solo se ricorre una delle seguenti condizioni:

- a) l'interessato ha espresso il consenso al trattamento dei propri dati personali per una o più specifiche finalità;
- b) il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso;
- c) il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento;
- d) il trattamento è necessario per la salvaguardia degli interessi vitali dell'interessato o di un'altra persona fisica;
- e) il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- f) il trattamento è necessario per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento o di terzi, a condizione che non prevalgano gli interessi o i diritti e le libertà fondamentali dell'interessato che richiedono la protezione dei dati personali, in particolare se l'interessato è un minore.

4. I dati personali sono trattati secondo le specifiche finalità previste dai singoli procedimenti amministrativi. La finalità del trattamento è definita dalle fonti normative che disciplinano i singoli procedimenti.

5. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente competente del settore specifico e/o tematico al quale si riferiscono le informazioni, le pubblicazioni ed ogni altro dato presente sulla Rete Civica, secondo gli atti di organizzazione vigenti.

6. I dati personali acquisiti saranno conservati per un periodo di tempo strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei procedimenti e per il rispetto delle norme previste dalla normativa vigente per la conservazione degli atti e dei documenti della P.A. ai fini archivistici. L'interessato ha diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali e la loro eventuale rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano e di opporsi al loro trattamento. L'interessato ha altresì il diritto alla portabilità dei dati.

L'interessato ha sempre diritto alla revoca del consenso prestato. In questo ultimo caso, la revoca del consenso al trattamento dei dati da parte dell'interessato non pregiudica la liceità dei trattamenti

effettuati fino alla revoca.

L'interessato ha facoltà di proporre reclamo all'autorità di controllo come da previsione normativa ex art. 13, paragrafo 2, lettera d, del Regolamento U.E. 2016/679.

Il Titolare del trattamento deve informare l'interessato se la comunicazione dei dati è richiesta dalla legge e delle possibili conseguenze per la mancata comunicazione di tali dati. (art. 13, paragrafo 2, lettera e Regolamento U.E. 2016/679).

7. Si informa che i Dirigenti delle strutture sono "Responsabili del trattamento" di tutti i trattamenti e delle banche dati personali esistenti nell'articolazione organizzativa di rispettiva competenza (ex art.6, comma. 2 del Regolamento "Misure organizzative per l'attuazione del Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali", approvato con delibera di Giunta Comunale n. 350 del 23 maggio 2018).